



**Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Centro di Poesia contemporanea dell'Università di Bologna
Settore biblioteche del Comune di Bologna**

**con il patrocinio del Comitato nazionale per le celebrazioni dei settecento anni dalla
morte di Dante Alighieri nel 2021
e nell'ambito di Bologna Estate 2021
presentano**

Amor gentile Dante, Bologna e il 'parlar d'amore' (Bologna, giugno-ottobre 2021)

Celebrazioni del DCC anniversario della morte di Dante
Direzione artistica e scientifica: Davide Rondoni e Giuseppina Brunetti

PROGRAMMA

**9 giugno, ore 17.30: palazzo dell'Archiginnasio, sala dello Stabat Mater
Inaugurazione**

Olga Tokarczuk incontra Dante

Conversazione con il Premio Nobel per la Letteratura 2018.

Conduce: **Andrea Ceccherelli**.

Letture di **Tita Ruggeri**.

Evento co-organizzato dall'Istituto Polacco di Roma

Un dialogo con la scrittrice premio Nobel per la Letteratura 2018 su temi che incrociano la sua opera narrativa con i percorsi e le figure della *Commedia*, riletta con gli occhi dell'oggi: l'anima smarrita, il viaggio, le stelle, la tenerezza che è sostanza dell'amore, sono solo alcuni dei motivi di questo immaginario palinsesto che lega la scrittura di Olga Tokarczuk a quella dell'Alighieri.

Prenotazione obbligatoria, fino a esaurimento dei posti, dal 3 giugno telefonando al numero 051 276867 (lunedì-venerdì 9-14).

L'incontro sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube della Biblioteca dell'Archiginnasio:
<https://www.youtube.com/user/Archiginnasio>

16 giugno, ore 17.30: chiostro dell'Arena del Sole

Le amorse braci della poesia

Conversazione con **Arnaldo Colasanti** curatore dell'*Antologia di poesia contemporanea italiana Braci* (Bompiani).

Intervengono **Davide Rondoni, Alberto Bertoni, Alessandro Niero**.

Poeti-dantisti alla "prova"

Tre importanti studiosi e scrittori di poesia in dialogo sulla loro esperienza. Incontro con **Stefano Carrai, Sergio Cristaldi e Sonia Gentili**. Intervengono i giovani poeti del Centro di poesia contemporanea.

Prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti scrivendo a:
eventibologna@arenadelsole.it

17 giugno, ore 17.30: chiostro dell'Arena del Sole

Cerimonia di premiazione

Consegna e letture dei **Premi 2020 Violani Landi**, in memoria della poetessa Elena Violani Landi. Concorso di poesia istituito dall'Università di Bologna in collaborazione con il Centro di Poesia Contemporanea.

Nell'ambito del Festival **Amor gentile. Dante, Bologna e il 'parlar d'amore'** verranno consegnati dal Magnifico Rettore Prof. **Francesco Ubertini** i premi:

Premio alla carriera a poeta italiano a **Milo De Angelis**.

Premio alla carriera a poeta straniero a **Raúl Zurita** (Cile).

Premio Opera Prima a **Viviana Viviani**.

Premio per inediti a **Giovanni Baisi**.

Prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti scrivendo a:
eventibologna@arenadelsole.it

18 giugno, ore 21: cortile dell'Archiginnasio

Poeti, trovatori, cantastorie

La poesia musicata e la canzone. Il Medioevo ri-suona a Bologna

Spettacolo a cura di **Giuseppina Brunetti**

Spettacolo inedito e originale che, attraverso video, letture di testi poetici e esecuzioni musicali condurrà alla scoperta del mondo dei primi poeti romanzati dell'Europa moderna, tra cui il bolognese Guido Guinizzelli che fu per Dante: "il padre mio" (*Purgatorio* XXVI, 97-8).

Lo spettacolo prevede due parti collegate: nella prima saranno eseguite per la prima volta, dai manoscritti antichi e con arrangiamenti originali, canzoni d'amore e di goliardia (di trovatori e trovieri, ma anche di Federico II e di Dante); nella seconda canzoni moderne di cantautori fra i quali Battiato e Fabrizio De André.

Direzione artistica e arrangiamenti originali del Maestro **Alessio Romeo**. Esegue l'**Ensemble Coblas esparsas**: soprano: Miriam Fantacone; chitarra classica: Carlo Piva; viola: Elisabeth Reolid Felipe; flauto: Clara Cocco.

Le canzoni moderne di cantautori saranno eseguite da **Bruno Orioli** (chitarra e voce); **Nicola**

Chiarini (chitarra).

Condurrà lo spettacolo l'attrice **Francesca Mazza**. Stage manager: **Luca Boero**.

Partecipa Francesco Guccini.

Prenotazione obbligatoria, fino a esaurimento dei posti, dall'11 giugno telefonando al numero 051 276867 (lunedì-venerdì 9-14).

19 giugno, ore 11-23: vari luoghi

Dimmi l'amore

Convocazione libera e concorso a Bologna a legger poesia d'amore "Open mic" e premi per le due migliori poesie.

Tutti a Bologna a legger la propria poesia d'amore! Invito per la giornata di sabato 19: chiunque mandando una previa mail di adesione (dimmilamore@gmail.com) potrà partecipare alla lettura del proprio testo in diversi luoghi della città di Bologna.

Una giuria formata dai membri del Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna decreterà le due migliori poesie, ai cui autori verrà conferito un premio consistente in un week-end romantico a Bologna nei prossimi mesi.

La "convocazione" si concluderà con il concerto della **BandaDante** di **Ambrogio Sparagna** dell'Auditorium parco della musica di Roma con ospite speciale: **David Riondino** e la partecipazione di due gruppi musicali giovani: **Eugenia post meridiem** e **Giuseppe e gli scentrati amanti**.

ore 12: Serre dei Giardini Margherita. Convivio dei giovani poeti del Centro di Poesia Contemporanea e letture primi ospiti.

ore 17: piazza Santo Stefano. Certamen e ospiti.

ore 19: cortile dell'Archiginnasio. Letture con ospiti

ore 21: cortile dell'Archiginnasio. Concerto finale: **David Riondino** e **BandaDante** con **Ambrogio Sparagna** e l'Orchestra di musica popolare dell'Auditorium di Roma, **Eugenia post meridiem**, **Giuseppe e gli scentrati amanti**.

In collaborazione con Risorgimento poetico, ParcoPoesia, rivista *ClanDestino* e altre riviste e associazioni.

Per il cortile dell'Archiginnasio la prenotazione è obbligatoria, fino a esaurimento dei posti, telefonando al numero 051 276867 (dal 12 giugno, lunedì-venerdì 9-14).

25 giugno, ore 18: vari luoghi con partenza dalla torre Garisenda

Passeggiate con Dante a Bologna

Visita guidata da **Giuseppina Brunetti** animata, nelle singole tappe, da azioni sceniche anche musicate. Letture da testi di Dante dell'attore **Matteo Belli**.

Un percorso speciale per le vie antiche di Bologna che tocca tutti i luoghi di pertinenza dantesca (dalla torre Garisenda alla casa del poeta Guinizzelli, dalla bottega del maestro Brunetto Latini alla dimora del ruffiano Venedico 'Caccianemico', punito nell'Inferno): in ogni sosta (9 nel percorso completo: un'ora e mezza, 7 nel percorso breve: 40 minuti) - con conduttori d'eccezione e con il sussidio di un libro-guida - i versi immortali di Dante vengono commentati con brevi e moderne riflessioni.

Prenotazione obbligatoria, fino a esaurimento dei posti, dal 18 giugno telefonando al numero 051 276867 (lunedì-venerdì 9-14).

25 giugno, ore 21: cortile dell'Archiginnasio

Dante a Bologna / Bologna in Dante

Intervengono: **Giuseppina Brunetti, Giuseppe Ledda e Giuliano Milani.**

Letture di testi poetici: **Tita Ruggeri.**

Tre specialisti di Dante e del Medioevo presentano e discutono i testi in cui Dante parla di Bologna, illustrando la presenza della città nella biografia del poeta e nelle sue opere: un percorso critico e narrativo attraverso la vita e i testi di Dante, che saranno letti da un'attrice di eccezione.

Prenotazione obbligatoria, fino a esaurimento dei posti, dal 18 giugno telefonando al numero 051 276867 (lunedì-venerdì 9-14).

Dante, il parlar d'amore. Vizi e virtù tra folgorazioni e svenimenti
Ciclo di conversazioni, letture e musica

23 giugno, ore 18: Grand Hotel Majestic di Bologna

Aperitivo con Dante, Pia e Piccarda

Intervengono: **Maddalena Bertolini e Gian Ruggero Manzoni.** Conducono: **Cinzia Demi e Fabio Canessa.**

Musiche e letture a cura di **EstroVersi e Euterpe Mousikè.**

Accesso su prenotazione ai numeri 333 1671502 - 051 225445

8 luglio, ore 18: Grand Hotel Majestic di Bologna

Aperitivo con Dante e Beatrice

Intervengono: **Silvia Bragonzi e Gianfranco Lauretano.** Conducono: **Cinzia Demi e Fabio Canessa.**

Musiche e letture a cura di **EstroVersi e Euterpe Mousikè.**

Accesso su prenotazione ai numeri 333 1671502 - 051 225445

20 luglio, ore 18: Grand Hotel Majestic di Bologna

Dante e Francesca

Intervengono: **Daniela Pericone e Roberto Pazzi.** Conducono: **Cinzia Demi e Fabio Canessa.**

Musica per chitarra di **Marco Bovi.** Letture di **Alessandra Merico.**

In collaborazione con l'associazione **EstroVersi.**

Accesso su prenotazione ai numeri 333 1671502 - 051 225445

Il programma proseguirà poi nei mesi di settembre e ottobre con altre iniziative dedicate in scuole e biblioteche della città.

TEMA DELLE CELEBRAZIONI

Amor gentile. Dante, Bologna e il 'parlar d'amore'

Verrà celebrato nella città di Bologna, che gli diede i natali attorno al 1230, Guido Guinizzelli, iniziatore e fondatore, tra gli ultimi anni del Duecento e i primi del Trecento, della nuova lirica d'amore, conosciuta nella storia della letteratura come movimento del dolce stil novo. Il nome della scuola deriva dalla definizione data da Dante (che si riferisce a Guido Guinizzelli come a un "padre") nel dialogo con Bonagiunta Orbicciani da Lucca (*Purgatorio* XXIV), secondo il quale l'originalità di questi poeti consiste nel fatto che essi scrivono seguendo la diretta ispirazione d'amore.

Gli "stilnovisti" riprendono i motivi di questo nuovo canto d'amore in parte dal cosiddetto "amore cortese" ma anche da spunti neoplatonici e cristiani: centrali da allora diventeranno la consapevolezza della dignità umana come proprietà interiore, l'affermazione che la vera nobiltà risiede nell'animo e non nel diritto di nascita e nel censo, o quello della rappresentazione della donna come figura ispiratrice di un amore che è prima di tutto elevazione morale e quindi anche amore per la sapienza. I destinatari della nuova poesia d'amore diventano così cori gentili, legati da un sentimento di amicizia: la vita, l'amicizia, l'amore: uno dei grandi temi di sempre che nessuno meglio di Dante ha saputo interpretare. Che tutto ciò trovi proprio a Bologna un luogo di elaborazione, compimento e perfezione per la storia della tradizione europea ne dà testimonianza il festival Amor gentile. Dante, Bologna e il parlar d'amore che promuoverà una serie di iniziative tra giugno e ottobre 2021 e che vedrà coinvolte le istituzioni di Bologna (Università di Bologna, Centro di Poesia Contemporanea Unibo e Settore Biblioteche del Comune di Bologna) sotto l'egida del Comitato Nazionale per le celebrazioni dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri nel 2021.

TRA GLI OSPITI DEL FESTIVAL

Olga Tokarczuk (Sulechów, Polonia, 1962) è una delle scrittrici più acclamate del panorama polacco e internazionale; è arrivata al successo mondiale grazie al timbro mistico della sua scrittura. Insignita di numerosi premi in patria e all'estero, ha pubblicato romanzi, poesie e varia produzione letteraria. Con l'opera *I Vagabondi* (Bompiani, 2019) ha vinto il Man Booker international Prize, vincendo poi, nel 2019, il premio Nobel per la letteratura, che le è stato conferito "per un'immaginazione narrativa che, con passione enciclopedica, rappresenta l'attraversamento dei confini come forma di vita".

Tita Ruggeri è un'attrice bolognese, comica, conduttrice e presentatrice. La sua passione per il teatro nasce alla fine degli anni settanta, ai tempi del liceo. Si iscrive, poi, a DAMS Spettacolo, frequentando nel frattempo stage di recitazione, dizione, acrobatica, mimo e clownerie, con i migliori insegnanti: Dominique De Fazio, Matilde Marullo, Pierre Byland, Robert McNeer, Vivian Gladwell con il quale ha seguito l'intero corso di formazione per clowning facilitator. Contemporaneamente comincia a lavorare con gruppi e compagnie di prosa, fino ad arrivare al cabaret e al comico, passando per la presentazione "ironica" di decine di manifestazioni, sia bolognesi che italiane. Teatro, cinema e televisione fanno parte della sua carriera artistica. Inoltre, da anni, porta avanti parallelamente un'intensa attività di conduzione di workshop teatrali e di clowning rivolti a ogni fascia di età. In teatro tra gli ultimi lavori: *Retrovie*, scritto con Loredana D'Emelio, con Les Triplettes de Belleville; *Amor mio*,

letture e canzoni con Dina Moe and the Slowmen; *Bidone un finto monologo*, scritto e diretto da Luisa Grosso; *Cipolla, Tita Ruggeri sfoglia Wislawa Szymborska*; *Le cognate* di Michel Tremblay, regia Andrea Adriatico; *Good body*, di Eve Ensler, regia Giuseppe Bertolucci e Luisa Grosso; *I monologhi della vagina*, di Eve Ensler, regia di Emanuela Giordano. Cinema e Televisione: *Mio fratello rincorre i dinosauri* di Stefano Cipani; *Nobili bugie* di Antonio Pisu; *Bar sport* di Massimo Martelli; *Prima dammi un bacio* di Ambrogio Lo Giudice; *Il nostro matrimonio è in crisi* di Antonio Albanese. Raidue: *L'ispettore Coliandro*.

Arnaldo Colasanti (Fiuggi, 1957) è un critico letterario, scrittore, conduttore televisivo, direttore artistico e accademico italiano, vincitore del Premio Grinzane Cavour. Redattore della rivista *Poesia*, è diventato condirettore di *Nuovi Argomenti*, interessandosi particolarmente di letteratura italiana e francese. È stato professore alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e dal 2017 all'Università Telematica Guglielmo Marconi. È componente di vari consigli di amministrazione e comitati scientifici di musei e istituzioni (Musei Reali, Museo Galileo Galilei, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Cepell Centro per la lettura). È presidente della Fondazione Toti Scialoja.

Sergio Cristaldi (Locri, Reggio Calabria, 1956) attualmente è professore di Letteratura Italiana all'Università degli Studi di Catania, dove insegna anche Filologia e critica dantesca. Collabora alle riviste: *L'Alighieri*, *Giornale Storico della Letteratura Italiana*, e *Forme e la Storia*, *Rassegna Europea di Letteratura Italiana*, *Siculorum Gymnasium*, *Testo*. Fa parte del Comitato scientifico della Lectura Dantis Siciliana, che dal 1991 organizza ogni anno presso l'Università di Catania letture dell'opera dantesca con la partecipazione di autorevoli studiosi di Dante italiani e stranieri. Nel 2018 ha pubblicato la sua prima silloge poetica: *Corpo R* (Capire edizioni).

Sonia Gentili (Polla, 1970) è una saggista, poetessa e scrittrice italiana. All'Università La Sapienza si è laureata e ha conseguito il dottorato in Italianistica con la tesi *L'Etica aristotelica nel Convivio di Dante*; ha preso servizio come ricercatore nel 2007, come professore associato di Letteratura Italiana nel 2015 e professore ordinario nel 2017. Dal 2015 è membro del consiglio scientifico della Società Dantesca Italiana e del comitato direttivo della rivista *Studi danteschi*. Dirige il progetto *Una biblioteca nella Firenze di Dante*. Nel corso della sua carriera si è occupata di letteratura medioevale, dell'Ottocento e del Novecento, in particolare di Dante, Petrarca, Leopardi, Brancati, Rigoni Stern e Pasolini. Ha esordito nel campo della poesia con l'antologia *L'impero e la Gorgone* nel 2007 e nel 2016 è stata insignita del Premio internazionale Viareggio e del Premio Pisa per la sua raccolta poetica *Viaggio mentre morivo*. Nel 2019 ha pubblicato il suo primo romanzo *I filosofi* e l'anno successivo la sua quarta antologia *I quattro gesti della creazione*. Tra i suoi saggi critici principali si ricordano invece *L'uomo aristotelico alle origini della letteratura italiana* (Carocci, 2005), *Cultura della razza e cultura letteraria nell'Italia del Novecento* (Carocci, 2008) e *Novecento scritturale. La letteratura italiana e la Bibbia* (Carocci, 2016).

Stefano Carrai (Firenze, 1955) è un filologo, critico letterario e poeta italiano. Insegna Letteratura italiana alla Scuola Normale Superiore di Pisa e dirige le riviste scientifiche «Giornale storico della letteratura italiana», «L'Alighieri» e la collana dei «Testi Italiani Commentati» dell'editore Mimesis. Si è occupato prevalentemente di studi medievali e rinascimentali, ma anche di letteratura contemporanea. Ha curato l'edizione critica dei sonetti del poeta prestilnovista Maestro Rinuccino da Firenze e ha fornito una sistemazione

storiografica della poesia toscana duecentesca. Ha lavorato inoltre sulle opere dei fratelli Pulci, sulle *Stanze* e sulla *Fabula di Orfeo* di Poliziano, sui *Pastoralia* di Boiardo e sulle *Rime* di Della Casa. Negli ultimi anni si è dedicato intensamente a Dante con due libri, *Dante elegiaco* nel 2006 e *Dante e l'antico* nel 2012, curando anche una edizione della *Vita nova* nel 2009. Recentemente, ha portato a termine il commento al *Purgatorio*, avviato da Saverio Bellomo e rimasto incompiuto per la sua prematura scomparsa (Torino, Einaudi, 2019). Ha pubblicato due raccolte di poesie, *Il tempo che non muore* nel 2012 con la quale ha vinto il Premio nazionale letterario Pisa, e *La traversata del Gobi* nel 2017, per la quale è stato insignito del Premio Viareggio-Rèpaci.

Raúl Zurita Canessa (Santiago del Cile, 10 gennaio 1950) La vocazione poetica dell'autore si sviluppa già dai primi anni del liceo, quando comincia a scrivere le sue prime poesie. Nel 1968 entra nell'organizzazione giovanile del Partito Comunista cileno e scrive la poesia *El sermón de la montaña*, ritenuta profetica delle tristi vicende che segnarono la storia del Cile e che lo condurranno, dopo l'11 settembre 1973, data del colpo di Stato contro Salvador Allende, all'arresto e alla carcerazione; esperienza che segna profondamente la sua produzione artistica e il suo attivismo politico attraverso la realizzazione di interventi e performance di resistenza e protesta al regime nell'ambito del progetto CADA (Colectivo de Acciones de Arte) fondato nel 1979 con la scrittrice Diamela Eltit. Nel 1983 promuove la campagna del NO + contro Pinochet, attiva fino al 1988, anno del plebiscito che mise la parola fine alla dittatura. Per quanto riguarda la produzione poetica (cui Zurita attribuisce un valore salvifico definendola "il mio esercizio privato di resurrezione"), il riconoscimento arriva con una trilogia ispirata alla *Commedia* dantesca, definita da Zurita "il più grande, sublime e lacerante poema della solitudine"; nel 1979 esce *Purgatorio*, cui seguirà nel 1982 *Anteparaiso* e nel 1994 con *La Vida Nueva*. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Pablo Neruda de Poesía Joven (1988), il Premio Nazionale di Letteratura del Cile (2000) in seguito alla pubblicazione delle opere *Poemas militantes* e *Sobre el amor y el sufrimiento*, il Premio di Poesia José Lezama Lima per l'opera *INRI* (2006), il premio Iberoamericano di Poesia Pablo Neruda dal Consiglio Nazionale cileno della Cultura e dell'Arte (2016). Nel 2011 viene pubblicata l'opera *Zurita*, che ha come sfondo le ore precedenti il colpo di Stato dell'11 settembre 1973 e raccoglie parti di alcune opere pubblicate in precedenza mescolando generi diversi: poesia, romanzo, storia, biografia. Nel 2012 Zurita inizia a tradurre la *Divina Commedia*. Insegna presso l'Università Diego Portales ed è stato anche visiting professor presso le università di Tufts, California, Harvard.

Milo De Angelis (Milano, 6 giugno 1951) è un poeta, scrittore, critico letterario e traduttore dal francese e dal latino. La sua poetica ha un nucleo di pensiero con pochi temi ricorrenti, definiti dall'autore come ossessioni, tra cui spicca una concezione tragica dell'esistenza attraverso toni e motivi in netto contrasto tra loro che danno vita ad un tormentato scontro esistenziale, non riassumibile in un'ideologia. Così esordisce nel 1976 nella raccolta poetica *Somiglianze* rappresentando una novità sulla scena poetica neoavanguardista; da questo successo segue la fondazione e direzione della rivista *Niebo* nel 1977 e la pubblicazione di *Corsa dei mantelli*, un racconto onirico e frammentario nel 1979. Ha pubblicato successivamente altri volumi di versi: *Millimetri* (Einaudi 1983), *Terra del viso* (Mondadori 1985), *Distante un padre* (Mondadori 1989), *Biografia Sommaria* (1999), *Tema dell'addio* (Mondadori 2005, Premio Viareggio), *Quell'andarsene nel buio dei cortili* (Mondadori 2010), *Incontri e agguati* (2015). Le prime raccolte di De Angelis, tra cui *Millimetri* e *Distante un padre*, sono divenute paradigmatiche di uno stile difficilmente decifrabile, criptico e post-ermetico,

mentre a partire da Biografia sommaria il dettato poetico si è fatto più disteso e comunicativo. Come saggista ha raccolto i suoi testi in *Poesia e destino* (Cappelli 1982). De Angelis entra in contatto con il mondo della fotografia assieme a Viviana Nicodemo (attrice e fotografa) in *Via dell'inizio* (2010), un libro che contiene poesie e immagini. Nella sua carriera De Angelis è stato anche traduttore dal francese e dal latino, ha collaborato alle edizioni italiane di Racine, Baudelaire, Maeterlinck, Blanchot, Drieu La Rochelle, Lucrezio, Virgilio, Claudiano e dal greco di Eschilo.

Maestro Romeo e Ensemble Coblas esparsas. Alessio Romeo (Messina, 1992) è compositore e musicologo. Ha compiuto gli studi musicali al conservatorio G.B. Martini di Bologna, dove si è diplomato in Composizione e in Strumentazione per banda, conseguendo parallelamente le lauree in Lettere e in Musicologia. Sue composizioni sono state ospitate da varie istituzioni, tra cui la Biennale di Venezia e gli Amici della Musica di Modena; nel 2019 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale A. Manoni con il capriccio per violino *La Stravaganza*, successivamente edito da Sconfinate Edizioni. In veste di musicologo ha curato la stesura di programmi di sala, revisionato edizioni critiche e pubblicato su riviste specialistiche. Attualmente sta seguendo il corso di Alto Perfezionamento in Composizione presso l'Accademia Filarmonica di Bologna con i maestri Azio Corghi e Mauro Bonifacio.

Miriam Fantacone (Campobasso, 1996) è cantante (soprano) e musicologa. A 14 anni si appassiona alla musica d'arte e decide di studiare canto formandosi al Conservatorio Perosi di Campobasso. Nel 2016 si trasferisce a Bologna per studiare canto lirico presso il Conservatorio G.B. Martini. Partecipa all'attività concertistica dell'istituzione in maniera regolare come corista e solista. Integra il suo percorso laureandosi in Discipline dell'arte della musica e dello spettacolo presso l'Ateneo Alma Mater Studiorum. Nel 2019 è soprano solista nella *Theressienemesse* di J. Haydn. Coinvolta dalla ricca attività musicale bolognese, è membro del coro della Basilica di San Petronio, grazie al quale decide di specializzarsi in canto rinascimentale e barocco, proseguendo il percorso universitario con la magistrale in Discipline della Musica e del Teatro. L'interesse per la pedagogia musicale la porta ad essere membro dell'Associazione Dolci Accenti-Educazione e divulgazione musicale.

Carlo Piva (Pordenone, 1995) è chitarrista. Inizia gli studi di chitarra nella città natia e li continua a Bologna, dove si specializza con Walter Zanetti e in musica da camera con Guido Felizzi, oltre a partecipare a numerose masterclass con chitarristi di fama internazionale. Ha suonato in numerosi eventi a livello nazionale quali: Segovia Guitar Week, Rassegna Torri dell'Acqua, Settimana della Chitarra, Espana Project, Amici della musica di Modena, Fert/ile comporre oggi? (all'interno del Bologna Modern) e decine di attività culturali come mostre, esibizioni, festival, sia individualmente che in formazione cameristica. Ottiene inoltre risultati lusinghieri in vari concorsi, tra cui si segnala la vittoria, nel 2016, del primo premio assoluto al concorso chitarristico nazionale Davide Lufrano Caves. Suo repertorio d'elezione è la musica contemporanea, soprattutto cameristica. Recentemente ha iniziato a dedicarsi alla composizione.

Elisabeth Reolid Felipe è violista. Inizia i propri studi al Conservatorio Superior Salvador Seguí di Castellon, per poi continuare il percorso di apprendimento al conservatorio G.B. Martini di Bologna. Si è esibita in numerosi concerti e rassegne, tanto in veste di solista quanto in formazioni cameristiche. Suona stabilmente in varie orchestre. Attualmente sta perfezionando i propri studi all'Accademia Incontri con il maestro di Imola.

Clara Cocco è flautista e musicologa. Ha studiato flauto al Conservatorio G.B. Martini di Bologna con Annamaria Morini e si è laureata in Musicologia all'Università di Bologna con una tesi sulla Medea di Adriano Guarnieri. Si è esibita numerose volte tanto in veste di solista quanto in formazioni cameristiche, oltre che in orchestre, dedicandosi in special modo alla musica del Novecento e contemporanea.

Bruno Orioli (Faenza, 1976) è interprete e cantautore. È stato il cantante nella formazione Saluti da Saturno. Con lo pseudonimo Vinsanto ha pubblicato *Qualche giorno di vantaggio* (Bajun/Irma, 2015), prodotto da OhmGuru. È il cantante della formazione B.O.E.M. con la quale ha pubblicato il disco omonimo (One More Dub, 2019). Ha accompagnato le presentazioni dei libri di Grazia Verasani, Marcello Fois e Silvio Muccino. Ha partecipato alla performance dell'artista russo Vadim Zakharov *Tunguska: history march on a table*. Ha partecipato al lungometraggio *Gli anni amari* di Andrea Adriatico, sulla vita di Mario Mieli.

Francesca Mazza (Cremona 1958) è attrice di teatro. Diplomata alla Scuola diretta da Alessandra Galante Garrone, dal 1983 al 1995 lavora negli spettacoli di Leo de Berardinis, maestro indiscusso della scena italiana. In seguito, tra gli altri, collabora con la compagnia Fanny&Alexander, con Teatri di Vita, con Accademia degli Artefatti, con il Teatro stabile del Veneto, Teatro stabile di Roma, Teatro stabile di Torino, ERT Emilia- Romagna Teatri, Radiotre Rai. Ha vinto il Premio UBU come migliore attrice non protagonista per la stagione 2004/2005. Nel 2010 ha vinto il Premio Ubu come migliore attrice protagonista con lo spettacolo *West* e gli spettacoli del progetto *Ravenhill Spara, trova il tesoro e ripeti*. Affianca al lavoro d'attrice l'attività di formazione professionale e la direzione artistica di rassegne teatrali.

David Riondino (Firenze, 1952) è cantautore, attore, regista e scrittore italiano. Figlio di un maestro elementare, Luigi Riondino, ha lavorato per dieci anni come bibliotecario alla Nazionale di Firenze. Inizia a sperimentarsi come cantautore nel 1979, quando pubblica il suo primo album: *David Riondino*. L'anno seguente esce il secondo: *Boulevard*. Debutta a teatro con Zelig a soli 22 anni. Collabora con numerose riviste di satira e contro cultura: *Tango, Il Male, Cuore, Comix, Boxer* e con il quotidiano *Il Manifesto*. Il film d'esordio è una breve apparizione in *Maledetti vi amerò*. Debutta in televisione nel 1987 e collabora prima con *Lupo Solitario*, poi con *Zanzibar, Fuori Orario, Aperto per ferie, L'Araba fenice* e altri programmi di successo. La sua attività a teatro come al cinema e in televisione continua a integrare e miscelare generi e forme d'espressione, come la poesia, la musica, la satira, la letteratura, le arti visive.

BandaDante è una carovana artistica che si mette in viaggio per la Penisola coinvolgendo nel suo itinere artistico suonatori, cantanti, attori, poeti. Lo spettacolo è un omaggio a Dante e al suo viaggio d'amore e di mistero utilizzando nel concerto le terzine della sua poesia, cantandole nello stile della tradizione popolare degli Appennini. Ogni tappa è un'occasione per riscoprire pagine di poesia, i timbri musicali della tradizione, le voci popolari e per cantare tutti insieme i vari tipi danteschi. Ambrogio Sparagna e Davide Rondoni con questo progetto riportano al centro della scena un protagonista assoluto della cultura italiana e appenninica in particolare, fonte di ispirazione per tanti poeti e cantori contadini e per quanti hanno fatto della musica e la poesia il loro speciale viaggio nel mondo. Il repertorio è costituito da brani originali di Ambrogio Sparagna ispirati ad alcuni dei più celebri passi della *Divina Commedia*.

Matteo Belli (Bologna, 1964) è attore, autore e regista teatrale. Laureato in Lettere moderne presso l'Università di Bologna, dal 1989 inizia a lavorare in Teatro come mimo-fantasista, poi come attore, particolarmente attento alla ricerca vocale. Tra i suoi titoli più significativi sono da annoverare: *Genti, intendete questo sermone*, *Concerto dal VI libro dell'Eneide* (entrambi del 2000), *Ora X: Inferno di Dante* (2001), *Marzabotto* (2008). Nel 2010 realizza il DVD multimediale *Orchestra Solista. Il lavoro vocale nel teatro di Matteo Belli*. Tra il 2017 e il 2019 cura l'ideazione e la messa in scena della Trilogia dedicata alle Commemorazioni della Strage del 2 Agosto 1980 alla Stazione di Bologna, con i seguenti lavori: *Cantiere 2 Agosto - 85 Storie per 85 Palcoscenici* (2017), *Sinfonia di Soccorsi* (2018), *Un'altra vita* (2019), monologo di cui è anche interprete.

Giuliano Milani è professore di Storia medievale all'Université Gustave Eiffel Paris Est. Tra i suoi libri: *L'esclusione dal comune. Conflitti e bandi politici a Bologna e in altre città italiane tra XII e XIV secolo* (Isime, 2003), *I comuni italiani. Secoli XII-XIV* (Laterza, 2005), *Bologna* (Cisam, 2012). *L'uomo con la borsa al collo* (Viella, 2017) e del recentissimo volume, scritto insieme a Elisa Brilli, *Vite nuove. Biografia e autobiografia in Dante* (Carocci, 2021). È tra i curatori del *Codice Diplomatico Dantesco* (Salerno Editrice, 2016).